MIXCYCLING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO 10 BREGANZE VI
Codice Fiscale	04261950242
Numero Rea	VI 391667
P.I.	04261950242
Capitale Sociale Euro	71433.75 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	201600
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CORTAPEDRA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CORTAPEDRA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	62.241	68.296
II - Immobilizzazioni materiali	835.966	866.398
Totale immobilizzazioni (B)	898.207	934.694
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	217.482	194.447
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	757.164	594.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	129.042
Totale crediti	757.164	723.807
IV - Disponibilità liquide	310.217	555.691
Totale attivo circolante (C)	1.284.863	1.473.945
D) Ratei e risconti	33.467	10.183
Totale attivo	2.216.537	2.418.822
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	71.434	62.472
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.644.983	735.845
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(364.695)	(50.517)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(375.498)	(314.178)
Totale patrimonio netto	976.225	433.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.220	6.923
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.436	977.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	454.643	575.289
Totale debiti	853.079	1.553.245
E) Ratei e risconti	371.013	425.031
Totale passivo	2.216.537	2.418.822

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	607.644	812.490
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	57.753	30.037
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	57.753	30.037
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.385	41.561
altri	52.671	56.755
Totale altri ricavi e proventi	121.056	98.316
Totale valore della produzione	786.453	940.843
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	331.474	623.789
7) per servizi	300.998	404.448
8) per godimento di beni di terzi	24.198	26.283
9) per il personale		
a) salari e stipendi	234.193	162.807
b) oneri sociali	61.340	37.771
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.060	14.029
c) trattamento di fine rapporto	14.228	11.494
e) altri costi	832	2.535
Totale costi per il personale	310.593	214.607
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142.761	91.834
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.335	11.079
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.426	80.755
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	60
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.761	91.894
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.717	(115.292)
14) oneri diversi di gestione	7.881	6.232
Totale costi della produzione	1.152.622	1.251.961
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(366.169)	(311.118)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	96
Totale proventi diversi dai precedenti	2	96
Totale altri proventi finanziari	2	96
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.331	3.155
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.331	3.155
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.329)	(3.060)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(375.498)	(314.178)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(375.498)	(314.178)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

questo è il nostro terzo anno di attività. La società è stata costituita a gennaio del 2020 e fin dalla sua nascita è stata iscritta nella sezione speciale riservata alle start up innovative. A fine 2021 l'assemblea dei soci si è riunita in forma straordinaria per deliberare un nuovo e secondo aumento di capitale che, dopo essere stato offerto in prelazione ai soci, è stato offerto anche ai non soci su apposita piattaforma di vendita on line. Tale aumento di capitale si è perfezionato nel 2022 con accrediti, tra capitale e sovraprezzo, di complessivi € 918.100.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12,5 %

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- Mobili arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha beni acquisiti in locazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le materie prime sono valutate applicando il costo medio ponderato.

I pr*od*otti finiti sono valutati aggiungendo alla materia prima i costi standard industriali di lavorazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al loro valore nominale non essendosi reso necessario alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni di cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debitii

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali (+ 99.994) è relativo al completamento dell'allestimento dell'area produttiva. L'incremento delle immobilizzazioni immateriali (+ 6.280) si riferisce a spese pluriennali su beni di terzi.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	80.959	970.026	1.050.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.663	103.628	116.291
Valore di bilancio	68.296	866.398	934.694
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.280	99.994	106.274
Ammortamento dell'esercizio	12.335	130.426	142.761
Totale variazioni	(6.055)	(30.432)	(36.487)
Valore di fine esercizio			
Costo	87.239	1.070.019	1.157.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.998	234.053	259.051
Valore di bilancio	62.241	835.966	898.207

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.003	198.607	210.610
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	599.135	(128.487)	470.648
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	112.669	(36.763)	75.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	723.807	33.357	757.164

La quasi totalità degli investimenti materiali effettuati dalla società riguardano beni rientranti nel piano industri 4.0. Il relativo credito d'imposta è stato stanziato per competenza in conto economico. I crediti scaturenti da tale agevolazione sono pari a € 346.730 e sono inscritti nella voce "Crediti tributari". Tutto l'importo è disponibile per la compensazione dal 01.01.2023; eventuali importi non compensati nell'esercizio 2023 potranno essere utilizzati nei prossimi anni.

Sul totale crediti verso erario pari a complessivi € 470.648, € 346.730 si riferiscono a credito d'imposta per investimenti in beni 4.0, € 123.918 per crediti Vs erario per IVA

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 976.225 (433.623 nel precedente esercizio)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati qui di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Si evidenzia in particolare che la società, con l'assemblea straordinaria del 26 novembre del 2021, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in parte inscindibile di € 3.415,09 con sovraprezzo di € 346.584,91 e per complessivi € 350.000 e in parte scindibile di € 17.083,53 con sovraprezzo di € 1.732.916,47 per complessivi € 1.750.000. Tale aumento di capitale, dopo essere stato offerto in prelazione ai soci, è stato offerto anche ai non soci su apposita piattaforma di vendita on line. L'aumento di capitale si è chiuso nel 2022 evidenziando, come riportato nella tabella sottostante, un incremento del capitale di € 8.962 ed un aumento della riserva sovrapprezzo per € 909.138.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	62.472	8.962		71.434
Riserva da soprapprezzo delle azioni	735.845	909.138		1.644.983
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	1	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.517)	(314.178)		(364.695)
Utile (perdita) dell'esercizio	(314.178)	(61.320)	(375.498)	(375.498)
Totale patrimonio netto	433.623	542.602	(375.498)	976.225

Debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	726.437	(109.251)	617.186	162.543	454.643
Acconti	-	3.788	3.788	3.788	-
Debiti verso fornitori	306.402	(119.763)	186.639	186.639	-
Debiti tributari	9.845	2.160	12.005	12.005	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.109	644	10.753	10.753	-
Altri debiti	500.452	(477.744)	22.708	22.709	-
Totale debiti	1.553.245	(700.166)	853.079	398.437	454.643

La tabella qui sopra riportata evidenzia i debiti distinti per scadenza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	853.079	853.079

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti, si specifica che non vi sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, in considerazione del risultato negativo dell'esercizio, non ha stanziato imposte.

Imposte differite e anticipate

Ai fini prudenziali, la società non ha stanziato imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	1
Totale Dipendenti	4

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a rapporti di fornitura.
Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Attività di ricerca e sviluppo svolta durante l'esercizio

Nel 2022, Mixcycling ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo, ottenendo importanti risultati in termini di nuove formulazioni sviluppate e di nuove fibre caratterizzate.

In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo realizzata nel corso del 2022 da Mixcycling ha avuto per oggetto:

La realizzazione di formulazioni proprietarie a base di biopolimeri compostabili e/o biodegradabili;

Analisi e test delle fibre principalmente di origine vegetale anche di scarto;

Sviluppo di formulazioni per ambiti tecnici quali safety e attrezzatura sportiva..

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che *la società risulta iscritta al Registro imprese nella sezione speciale riservata alle Start Up innovative e integra i requisiti di iscrizione la titolarità del brevetto n. 018000175 denominato "mixcycling"*

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

Acquisti materie prime R&S 2.133,49

Altri costi R&S	44.622,50
spese personale dipendente addetto a R&S	131.691,83
Canoni di noleggio per R&S	3.600,00
	182.047,82
Costo della produzione	1.152.622
RAPPORTO TRA SPESE R&S/COSTO DELLA PRODUZIONE	**15,79**

Ai sensi dell'art. 25, comma 2, del DL 179/2012 la società integra i requisiti quale Start Up innovativa in quanto:

- E' un'impresa costituita da meno di 5 anni;
- Ha residenza e sede produttiva in Italia;
- Ha un fatturato annuo inferiore a 5 minioni di euro;
- Non è quotata in un mercato regolamentare;
- Non distribuisce e non ha distribuito dividendi;
- Ha come oggetto esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto ad alto valore tecnologico;

Rispetta almeno uno dei tre Requisiti previsti dalla norma:

È titolare di almeno un Brevetto registrato

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la società nel 2022 non ha incassato alcuna somma a tale titolo

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'organo amministrativo